



Il progetto Junges Musikpodium, fondato nel 1999 con il suo laboratorio giovanile europeo dedicato alla musica barocca della Repubblica Serenissima di Venezia, è una collaborazione unica in Europa.

Crea spazi di incontro tra giovani musicisti di Dresda, Italia e Francia per riportare in vita la ricca storia musicale di Venezia e i suoi legami secolari con la metropoli culturale di Dresda, al tempo nota per avere la miglior orchestra al mondo. Su invito del JMP, i migliori strumentisti del [Sächsisches Landesgymnasium für Musik Dresden](#) incontrano i loro coetanei veneti e di Strasburgo, città gemella di Dresda, per un [workshop](#) orchestrale in Italia.

Guidati dai loro [mentori](#) e maestri, dedicano una settimana all'arte del fare musica in stile barocco per trarre ispirazione dalla bellezza dei luoghi in uno dei paesaggi culturali più antichi d'Europa, il Veneto italiano.

In passato il workshop è stato guidato da maestri di chiara fama internazionale nel campo della musica antica, come Andrea Marcon, Giuliano Carmignola, Stefano Montanari. Ora il progetto è diretto musicalmente da Massimo Raccanelli, in collaborazione con Alessandro Cappelletto, Ivano Zanenghi e Alberto Busettini.

Al successo contribuiscono anche le [location](#) scelte: la magnifica villa Emo di Andrea Palladio a Fanzolo nella Marca Trevigiana, per il tradizionale concerto finale, la suggestiva Villa dei Vescovi a Luvigliano sui Colli Euganei, già residenza estiva dei vescovi di Padova, il Teatro Olimpico di Vicenza o ancora la Sala Maffeiiana del Teatro Filarmonico di Verona, che ha visto esibirsi anche il quattordicenne Mozart. Questi luoghi sono testimonianza della ricchezza culturale di un paesaggio unico in Europa.

Nelle precedenti edizioni lo JMP ha toccato anche la basilica del Pantheon a Roma, il Gran Teatro La Fenice di Venezia e Napoli, tappe sicuramente significative per lo sviluppo artistico di giovani musicisti. Il workshop, dopo il tour di [concerti](#) in Italia, prosegue in Germania con un concerto nella Pinacoteca di Dresda, al Castello di Albrechtsberg oltre alla performance finale a Berlino su invito dell'Istituto Italiano di Cultura dell'Ambasciata Italiana, sottolineando così l'interesse e l'importanza culturale che è attribuita al progetto giovanile.

Questo workshop dedicato alla prassi musicale barocca, alla conoscenza di quegli stili nazionali che proprio l'orchestra di Dresda cercava di unificare già nel Settecento, stimolata dagli scambi con

Venezia e con musicisti provenienti dalla Francia, è ancora oggi un'esperienza stimolante per i giovani musicisti e un importante contributo al loro sviluppo musicale: l'incontro tra musicisti di nazioni diverse, in luoghi tanto significativi dal punto di vista storico, porta i ragazzi ad approcciarsi allo spartito da prospettive diverse alle quali sono abituati.

Tutto questo è reso possibile grazie ai numerosi sponsor che supportano il progetto Junges Musikpodium.

Maggiori info su www.junges-musikpodium.de/it/